

LATINA FORMAZIONE E LAVORO s.r.l.
Società controllata dalla Provincia di Latina
Sede Legale: Via Epitaffio Km.4,200 04100 Latina
Capitale sociale 120.000,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Latina
Iscritta al R.E.A. di Latina al n. 158999
Codice Fiscale 0227 633 0590
Partita IVA 02276330590
PEC: postmaster@pec.latinaformazione.it

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
N. 3/2022 del 30/06/2022

L'anno duemilaventidue, il giorno 30 del mese di giugno, alle ore 09:40 presso la sede della Provincia di Latina sita in Latina Via Costa 1, si riunisce in seconda convocazione, essendo andata deserta la riunione convocata per il giorno 29 giugno alle ore 09:30, l'assemblea generale ordinaria dei soci della società Latina Formazione e Lavoro s.r.l., per discutere e deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Esame ed approvazione del bilancio societario del 31/12/2021 nelle sue componenti ed allegati;
- 2) Aggiornamenti relativi all'applicazione della Sentenza Corte di Cassazione n. 37287 del 17/12/2021 relativa ai dipendenti ex regionali;
- 3) Aggiornamenti relativi alla Deliberazione Regione Lazio n 589 del 17/09/2021 modifiche delle deleghe per la gestione della Formazione Professionale;
- 4) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza il Dott. Gianluca Cecchet nella sua qualità di amministratore unico, il quale chiama a fungere da segretario verbalizzante il Dott. Livio Mansutti che accetta.

Il Presidente constata e fa constatare che è presente il socio unico Provincia di Latina, rappresentante l'intero capitale sociale, nella persona del Presidente Gerardo Stefanelli, oltre il sindaco unico e revisore legale dei conti, nella persona del Dott. Luigi Ganelli.

Si passa alla discussione del **primo punto all'ordine del giorno:**

1. Esame ed approvazione del bilancio societario del 31/12/2021 nelle sue componenti ed allegati
Il bilancio consuntivo 2021 è stato predisposto con decisione dell'Amministratore Unico n.24/2022 del 15 giugno 2022 ed è stato messo a disposizione del socio mentre il Sindaco Unico, dott. Luigi Ganelli, ha predisposto la relazione in data 14/06/2022.

Il Presidente illustra pertanto il prospetto di bilancio societario chiuso al 31/12/2021, nelle sue componenti ed allegati nonché relazioni accompagnatorie e pareri, ed espone all'assemblea riunita il risultato di esercizio **positivo pari a € 2.878,49**, al netto delle imposte.

Il risultato finale di bilancio tiene conto della sopravvenienza attiva generata dalla Sentenza Corte di Cassazione n. 37287 del 17/12/2021 relativa ai dipendenti ex regionali che ha avuto un impatto significativo sul bilancio aziendale, sulla quale il Presidente precisa quanto segue.

Sentenza Corte di Cassazione n. 37287 del 17/12/2021

6

La vicenda ha origine con il transito dalla Regione Lazio alla Provincia di Latina di nr. 56 unità di personale di varia categoria, precisamente, nr. 50 ex CRFP e nr. 6 orientamento.

In data 28 febbraio 2005, con Deliberazione nr. 13 del Consiglio Provinciale, veniva costituita l'Agenzia di Formazione mediante S.p.a. tra la Provincia e la Camera di Commercio di Latina e, in data 15 giugno 2007, con deliberazione nr. 44, lo stesso Consiglio deliberava l'acquisizione da parte della Provincia di Latina dell'intero capitale sociale di latina Formazione e Lavoro s.p.a.

In seguito, con Determina nr. 102101 del 08/11/2010, la Provincia di Latina determinava il trasferimento all'Agenzia Latina Formazione Lavoro S.p.a., "con decorrenza dal 1° gennaio 2011, del personale già ad essa distaccato medio tempore, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale nr. 13 del 28 febbraio 2005..omissis.."

A seguito di tale trasferimento, alcuni dipendenti operavano ricorso alla Delibera 13/2005 del Consiglio Provinciale presso il Tribunale di Latina, chiedendone la relativa disapplicazione in quanto lesiva dei loro diritti e, tra l'altro, "la riassegnazione ai ruoli della Regione Lazio.. omissis... e la corretta applicazione della delibera 2021/2001 con riconoscimento della RIA e il recupero integrale della contrattazione collettiva decentrata integrativa della Provincia di Latina". All'esito, il Tribunale di Latina, con sentenza n. 2337 del 16/09/2011, accoglieva il ricorso, condannando la Provincia di Latina al pagamento del trattamento economico complessivo spettante al personale trasferito, da determinarsi in funzione di quanto stabilito dalla Delibera 2021/2001 della Regione Lazio.

La Provincia di Latina, dunque, con nota prot. n. 66074 del 01/10/2012, comunicava la ridefinizione del trattamento economico del personale transitato alla Latina Formazione e Lavoro dal 1° gennaio 2011. Rendendo necessario procedere all'erogazione ai suddetti dipendenti di una quota di retribuzione individuale di anzianità (RIA) aggiuntiva rispetto a quella eventualmente percepita in precedenza, in sostituzione della produttività collettiva o della retribuzione di posizione in godimento, quantificando per ogni dipendente il nuovo importo della RIA in un'apposita tabella.

L'Agenzia, in conseguenza di quanto sopra, ha proceduto ad adeguare il trattamento economico dei dipendenti interessati prevedendo la corresponsione di una quota aggiuntiva di retribuzione individuale di anzianità in sostituzione della produttività collettiva o della retribuzione di posizione in godimento all'atto del trasferimento.

La sopra citata sentenza, impugnata innanzi alla Corte di Appello di Roma con ricorso iscritto al n. 10406 è stata confermata dalla sentenza di secondo grado n. 6024/2015, la quale, a sua volta, è stata impugnata innanzi alla Corte Suprema di Cassazione – sezione Lavoro con ricorso iscritto al n. 27727/2015. All'esito del ricorso, la Suprema Corte di Cassazione, con sentenza n. 37287/2021, ha accolto il ricorso proposto dalla Provincia di Latina, cassando la sentenza impugnata.

In data 17/02/2022, con nota prot. n. 6004, la Provincia di Latina, in virtù delle Sentenza de qua, comunicava all'Agenzia l'obbligo del recupero delle somme, indebitamente percepite dal personale trasferito, dettagliatamente descritte per singola posizione.

A seguito della ricezione della richiamata nota del 17/02/2022, l'amministratore provvedeva a convocare per il 02/03/2022 un'assemblea dei soci per valutare gli effetti della sentenza e le modalità di applicazione della stessa. L'assemblea stabiliva di procedere, a partire dalla mensilità di marzo, alla sospensione cautelativa della componente del salario regionale (produttività collettiva, retribuzione di posizione organizzativa) trasformato in RIA in applicazione della sentenza n. 2337 del

16/09/2011, così come comunicato dalla Provincia con nota prot. 84180 del 29/11/2012, da accantonare in un Fondo, in attesa della definizione della vicenda. Stabiliva, inoltre, di dare mandato all'Amministratore Unico della Latina Formazione di procedere alla richiesta di un parere legale circa gli effetti sulla Latina Formazione e Lavoro srl della Sentenza della Corte di Cassazione n. 37287 del 17/12/2021 e le relative modalità di applicazione.

Parere Legale Avvocato Roberto Mastrofini

Il parere legale veniva richiesto alla Logos PA Fondazione che nella persona del presidente Avvocato Roberto Mastrofini, esperto in materia di lavoro nell'ambito della pubblica amministrazione. Nel parere dell'Avvocato Mastrofini riporta che "La Giurisprudenza costante afferma dunque che la somma indebitamente corrisposta al pubblico dipendente deve essere recuperata in base alle regole dell'indebito oggettivo ex art. 2033 c.c. perché elargite sine titulo e senza una valida causa negoziale che supporti la dazione ex art. 1322, comma 1, 1325, comma 1, num. 2 e 1343 c.c."

Perizia di stima Dott. Gabriele Cirilli

A seguito del parere legale, la Società Latina Formazione e Lavoro S.r.l. provvedeva ad incaricare il Dott. Gabriele Cirilli, Revisore Contabile iscritto all'Albo tenuto presso il Ministero di Grazia e Giustizia al nr. 14.439, di redigere una relazione tecnica "per il calcolo del recupero di una quota di retribuzione individuale della Retribuzione Individuale di Anzianità (RIA) indebitamente percepita dal personale trasferito dalla Regione Lazio alla Provincia di Latina e successivamente alla Latina Formazione e Lavoro S.r.l. alla luce della sentenza della Corte di Cassazione nr. 37287 del 29/11/2021", quantificato in euro 929.701,10.

Parere Pro-veritate Prof. Bernardino Quattrococchi

Ad integrazione dei due pareri, in ordine alla valutazione dell'impatto sul bilancio degli effetti della sentenza, l'amministratore provvedeva a richiedere un parere pro veritate al Prof. Bernardino Quattrococchi, ordinario presso l'Università La Sapienza, circa i seguenti aspetti:

1. Quantificazione, classificazione ed imputazione in bilancio degli importi da restituirsi da parte dei dipendenti, quale effetto della sentenza;
2. Parere circa la eventuale costituzione di un fondo di svalutazione;
3. Determinazione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Circa la determinazione del corretto importo da imputare in bilancio, il Prof. Quattrococchi mette in evidenza il divieto di doppia imposizione fiscale, secondo cui, a norma dell'art. 163 del DPR 917/1986 (TUIR) "la stessa imposta non può essere applicata più volte in dipendenza dello stesso presupposto, neppure nei confronti di soggetti diversi".

Pertanto, per giungere ad una corretta stima degli importi recuperabili, al netto delle aliquote IRPEF, in capo ai lavoratori della Latina Formazione e Lavoro S.r.l. in forza della sentenza della Corte di Cassazione, si è proceduto alla ricostruzione analitica degli importi "effettivamente recuperabili" a partire dalla consulenza tecnica dal Dott. Cirilli, rettificati con applicazione della ritenuta Irpef più bassa (23%) per i lavoratori con importi complessivamente inferiori ad Euro 55.000,00 ed aliquota media (27%) per i lavoratori con importi complessivamente superiori ad Euro 55.000,00.

Il Prof. Quattrococchi evidenzia che, "sebbene sia evidente che solo a seguito di una puntuale richiesta al singolo lavoratore degli importi indebitamente percepiti, si potrà quantificare "puntualmente" gli importi recuperabili dalla Latina Formazione, è possibile in questa sede stimare,

con ragionevole confidenza la sopravvenienza attiva da iscrivere in bilancio al 31.12.2021, derivante dalla sentenza della Cassazione, in **Euro 696.895,76**, alla voce “sopravvenienze attive proprie”.

Il Prof. Quattrococchi conclude pertanto specificando che:

- 1) Gli importi indebitamente percepiti dal personale dipendente, di cui alla Sentenza della Corte di Cassazione n. 37287 del 27 novembre 2021, per i quali è prevista la restituzione alla Latina Formazione e Lavoro S.r.l., sono da considerarsi “sopravvenienze attive proprie”. In via prudenziale, la sopravvenienza attiva, depurata delle ritenute fiscali, è stimata in euro 696.895,76. L’importo è stato determinato in forza del divieto di doppia imposizione fiscale, ovvero in ragione di quanto percepito dal lavoratore al netto della propria imposizione fiscale.
- 2) È ragionevole prevedere la costituzione di un Fondo Svalutazione Crediti in misura non superiore al 5% dell’importo stimato.

Analisi dell’andamento del 2021

Il 2021 può essere definito un’annualità “eccezionale”, definizione da intendere come esercizio con caratteristiche fuori dall’ordinario. Si sono infatti registrati gli impatti dovuti alla pandemia che hanno avuto effetti su molte attività. Nel 2021 si è registrata una contrazione (-8,8%) del fatturato derivante dai corsi professionali triennali. Il risultato deriva dal numero degli allievi iscritti ai percorsi di istruzione e formazione professionale che sono calati, così come era accaduto nel 2020, tra il 2020 e il 2021.

Il decremento degli iscritti è dovuto sia al proseguimento di un trend negativo già registrato nel periodo 2018-2020 e, purtroppo, diffuso a livello nazionale, sia agli effetti del COVID che hanno penalizzato i percorsi formativi caratterizzati da attività pratiche che la pandemia ha di fatto impedito.

L’andamento dei costi aziendali esprime i risultati di una specifica strategia messa in atto dall’Agenzia volta a perseguire le indicazioni fornite dal socio unico attraverso le linee guida e programmatiche, con le quali si richiede, sostanzialmente, un impegno alla razionalizzazione delle spese.

La razionalizzazione delle spese è senz’altro un obiettivo sul quale l’Agenzia è impegnata. Già nel corso del 2018 si è proceduto alla riduzione di alcune voci di spesa di consulenza, azione che è proseguita con ottimi risultati anche nel 2020.

Il 2021 ha tuttavia registrato un aumento di alcune voci di costo dovuto a ragioni diverse.

Si è registrato un incremento del 13% delle spese di pulizia e sanificazione, aumento evidentemente correlato agli effetti della pandemia ed al rispetto dei dispositivi di legge. Le spese per il servizio di gestione del depuratore hanno visto un incremento significativo per via di interventi di manutenzione straordinaria.

Il servizio di custodia e portierato ha visto un incremento del 30% dovuto al servizio straordinario del controllo accessi e delle temperature corporee chiesto alla ditta affidataria.

I lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sono passati dai € 100.104,00 del 2020 ai € 318.164,00 del 2021. I costi della fornitura elettrica sono lievitati del 53%. La fornitura del materiale didattico è passata da € 68.655,00 del 2020 (in cui le attività in presenza erano ridotte al minimo o sospese) a € 185.687,00 del 2021.

Il costo sostenuti per i docenti esterni è passato da € 1.874.601,00 a € 2.211.241,00 con un incremento di € 336.640,00. Tale incremento è stato determinato dal frazionamento delle classi per garantire il distanziamento tra gli allievi, imposto dalla normativa per il contenimento della diffusione della pandemia.

Detti incrementi sono stati in parte compensanti dalla contrazione di altre voci di costo quali:

- I costi per il Lavoro Temporaneo Somministrato passati da € 278.680,00 ad € 60.306,00 con un decremento di € 218.374,00. Il risparmio è stato ottenuto grazie all'inserimento in organico di nuovi dipendenti a seguito di procedure selettive che ha consentito di ridurre il ricorso ai lavoratori temporanei.

La contrazione dei ricavi, unitamente all'incremento di alcune voci di costo, è stata ampiamente compensata dalla sopravvenienza attiva determinata dagli effetti della citata Sentenza della Corte di Cassazione n.37287 del 29.11.2021.

È del tutto evidente, quindi, il carattere di eccezionalità dell'esercizio 2021 sia per gli effetti negativi della Pandemia sia per gli involontari impatti "positivi" della citata sentenza della corte di cassazione.

L'attività ordinaria, al netto dei due eventi eccezionali, deve tuttavia tenere conto, per l'immediato futuro, del fenomeno inflattivo in atto che sta determinando un forte incremento dei costi di approvvigionamento. Circostanza che rende pertanto non più rinviabile un aumento della quota capitaria per allievo erogata dalla Regione che non viene aggiornata dal 2010 ed è ferma a € 3.800,00 ad allievo.

I fabbisogni sono ulteriormente appesantiti anche dalla situazione delle sedi operative. Come sottolineato in più occasioni, tutte le sedi richiedono consistenti interventi di manutenzione straordinaria sulle strutture al fine di garantire adeguati livelli di standard di sicurezza. Come si evince dai dati di bilancio riportati, la voce ha un trend di crescita costante dal 2018.

Analogamente, spese di funzionamento quali il servizio di pulizia, la manutenzione del verde, il servizio di guardiana, sono oggetto di dinamiche incrementalmente dovute, oltre che ai richiamati aumenti, anche all'espansione delle superfici da gestire (in particolare per la sede di Aprilia che è raddoppiata) sia all'incremento delle attività svolte presso le sedi.

Parere Comitato per il Controllo Analogo

Il bilancio consuntivo 2021 è stato sottoposto all'attenzione del Comitato per il Controllo Analogo delle Società Partecipate della Provincia di Latina, nelle sedute del 20 e del 23/06/2022 per la verifica e il controllo, ai sensi degli art. 3 e 5 del "Regolamento sulle modalità dell'esercizio del controllo analogo" del comitato sopra citato che, con votazione a maggioranza, ha espresso un parere preventivo non favorevole, limitatamente all'inserimento tra le poste attive del bilancio, sotto forma di sopravvenienza attiva, dell'importo stimato relativo all'applicazione della Sentenza Corte di Cassazione n. 37287 del 17/12/2021.

Il presidente fa presente che le motivazioni a supporto della decisione del Comitato per il Controllo Analogo, che sostengono la non competenza della sopravvenienza attiva all'esercizio 2021, sono in contrasto con i principi contabili, nello specifico OIC 19, che al contrario impongono la registrazione



di fatti ed eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ma prima della chiusura del bilancio, circostanza peraltro evidenziata nel verbale anche dal Dirigente del settore Bilancio, Società Partecipate e Formazione Professionale Dott. Francesco Carissimo.

Il presidente fa inoltre presente che i pareri del Prof. Bernardino Quattrococchi e del revisore legale dei conti Dott. Luigi Ganelli confermino invece la competenza al 2021 della sopravvenienza attiva così come la stima dell'importo inserito a bilancio.

Dopo ampia discussione sul Bilancio di Esercizio e dei suoi allegati,

- Valutato il parere non favorevole del Comitato per il controllo Analogico;

tenuto conto,

- dei richiamati pareri favorevoli espressi da professionisti incaricati da Latina Formazione e lavoro;
- di quanto previsto dai principi contabili con particolare riferimento all'OIC 19;
- del parere favorevole del Revisore e Sindaco Unico Dott. Luigi Ganelli;
- del parere favorevole del Dirigente del settore Bilancio, Società Partecipate e Formazione Professionale Dott. Francesco Carissimo,
- della relazione illustrativa dell'Amministratore Unico Dott. Gianluca Cecchet,

l'Assemblea dei Soci all'unanimità

Delibera

- L'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021 e dei relativi documenti che lo compongono
- Per quanto riguarda l'utile di esercizio pari ad € 2.878,49 l'assemblea unanime delibera di riportarlo tra le riserve di bilancio.

Si passa alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno:

2. Aggiornamenti relativi all'applicazione della Sentenza Corte di Cassazione n. 37287 del 17/12/2021 relativa ai dipendenti ex regionali

A seguito di quanto deciso nell'assemblea dei soci del 02/03/2022, l'Agenzia Latina Formazione ha provveduto a richiedere i seguenti pareri, già descritti nel punto 1 del presente verbale:

- 1) Logos PA Fondazione che nella persona del presidente Avvocato Roberto Mastrofini;
- 2) Dott. Gabriele Cirilli, Revisore Contabile iscritto all'Albo tenuto presso il Ministero di Grazia e Giustizia al nr. 14.439;
- 3) Prof. Bernardino Quattrococchi ordinario presso la facoltà di Economia dell'Università La Sapienza di Roma.

Dai pareri emerge chiaramente che l'Agenzia Latina Formazione debba adottare tutte le misure necessarie atte al recupero delle somme indebitamente percepite dai dipendenti coinvolti nella vicenda.

Dopo ampia discussione sul documento "Sentenza Corte di Cassazione n. 37287 del 17/12/2021 relativa ai dipendenti ex regionali", l'Assemblea dei Soci all'unanimità

Delibera

di procedere all'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente circa l'applicazione della sentenza.

Si passa alla discussione del terzo punto all'ordine del giorno:

3. Aggiornamenti relativi alla Deliberazione Regione Lazio n 589 del 17/09/2021 modifiche delle

deleghe per la gestione della Formazione Professionale.

Il Presidente introduce il terzo punto all'ordine del giorno facendo constatare che la Regione non ha più dato seguito a quanto previsto nella richiamata deliberazione, facendo altresì notare che non vi siano più i tempi tecnici per poter attuare detta modifica.

Il Presidente fa altresì notare che la Regione Lazio, mediante la richiesta estesa a tutti gli enti di presentazione di progettualità per l'avvio dell'anno formativo 2022-2023, ha messo un atto un comportamento concludente che conferma la volontà di non voler procedere all'attuazione di quanto ipotizzato nella citata deliberazione.

Dopo ampia discussione sul documento "Deliberazione Regione Lazio n 589 del 17/09/2021 modifiche delle deleghe per la gestione della Formazione Professionale", l'Assemblea dei Soci all'unanimità

Delibera

- Di prendere atto che quanto previsto nella richiamata deliberazione non è al momento attuabile da parte della Regione.

Non essendoci altro da discutere e deliberare, la seduta viene sciolta alle ore 10.40.

Del che è redatto il presente verbale, che viene letto e di seguito sottoscritto.

Latina, 30/06/2022

Il Presidente
Gianluca Cecchet



Il Segretario
Livio Mansutti

